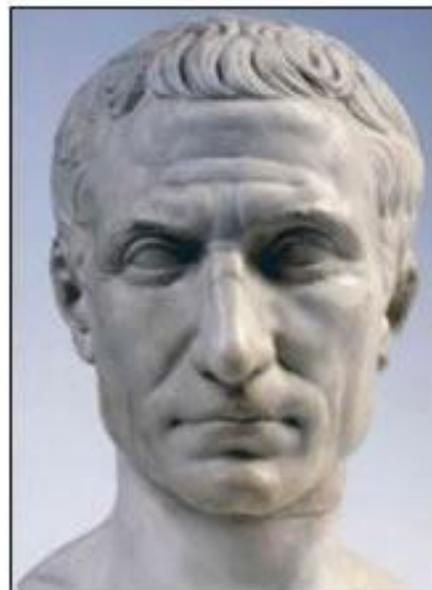


Dal 500 all'1 a.C. - L'epoca dei grandi leaders



GRECIA - da Milziade a Pericle
MACEDONIA - Filippo e Alessadro
PERSIA - Dario e Serse



ROMA e i suoi nemici - Pirro, Annibale, Vercingetorige e Cesare

EGITTO - I Tolomei e Cleopatra VII

NUMIDIA - Massinissa e Giugurta

INDIA - Buddha e Ashoka

CINA - Quin Shi Huang



I Maya e Teotihucan

Contro l'eurocentrismo: tutto quello che la scuola ci ha nascosto

Storia Universale Illustrata Vol.4

Filippo II (Pella, 382 a.C.-Aigai, 336 a.C.) è stato il diciottesimo re di Macedonia dal 360 a.C. al 336 a.C., e padre di Alessandro Magno e Filippo III di Macedonia. Ha conquistato militarmente la Grecia nel 338 a.C., con la vittoria nella battaglia di Cheronea.



Re di Macedonia, Egemone della Lega Ellenica (336 a.C. - 323 a.C.)

Gran Re di Persia e dell'Alto e Basso Egitto (330 a.C. - 323 a.C.)

In soli dodici anni conquisto l'Impero persiano, e un territorio che si estendeva dall'Asia Minore all'Egitto fino agli attuali Pakistan, Afghanistan e India settentrionale.

La costruzione di **Alessandria**

Alla fine del 332 a.C., sulle rive del Nilo, Alessandro decise di edificare una grande città che testimoniassse la sua grandezza.

Il padre Filippo volle dare al figlio un'educazione greca e, dopo Leonida e Lisimaco (con cui Alessandro legò molto rischiando una volta la vita per salvarlo), scelse come suo maestro il filosofo greco **Aristotele, che lo educa' per 3 anni, dal 343 a.C. al 341 a.C.**

Alessandro aveva intenzione di arrivare fino alla vallata del Gange, ma l'armata macedone giunta sul fiume Ifasi (nel Punjab), era stanca dell'idea di proseguire una lunga campagna contro i potenti indiani. Il **Regno Magadha** stava attrezzando un potente esercito di centinaia di migliaia di soldati e migliaia di elefanti che spaventava i macedoni fra giungle monsoniche e febbri malariche si rifiutò di seguirlo oltre verso est.

La Grecia guerriera

La guerre persiane

Nel 490 a.C., Dario il Grande, dopo aver represso la rivolta delle città ioniche, invio' una flotta per punire i greci. 100 000 persiani sbarcarono in Attica con l'intenzione di conquistare Atene, ma vennero sconfitti alla **battaglia di Maratona** da un esercito greco di 9 000 opliti ateniesi e 1 000 platesi guidati dal generale Milziade.



Dieci anni dopo, nel 480 a.C., il successore di Dario, Serse I invio' un esercito forte di 300 000 uomini, via terra, con il supporto di 1207 navi. Questo esercito giunse in Tracia, prima di scendere in Tessaglia e Beozia, mentre le navi razziano le coste per rifornire le truppe. Dopo essere stato ritardato da **Leonida I, re spartano, nella battaglia delle Termopili**, Serse mise a ferro e fuoco Atene. Ma gli ateniesi avevano evacuato la città via mare, e sotto il comando di **Temistocle sconfissero la flotta persiana alla battaglia di Salamina**.

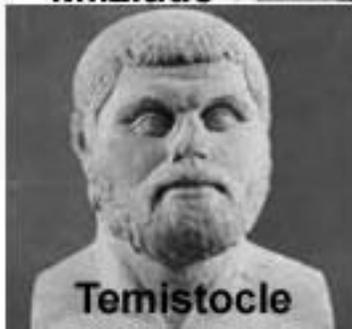
Leonida I



Milziade



Temistocle



La guerra del Peloponneso

Nel 431 a.C. scoppio' la guerra tra **Atene e Sparta** e i loro alleati: la lega di Delo, nella quale Atene era il membro egemone, e la lega del Peloponneso, comandata da Sparta. Fini' nel 404 a.C.



La guerra con la Macedonia

Nel 358 a.C., **Filippo di Macedonia** entro' in conflitto diretto con Atene che rimase in guerra con la Macedonia per anni. I negoziati tra Atene e Filippo II iniziarono solo nel 346 a.C.. Il conflitto tra la Macedonia e tutte le città-stato della Grecia venne a fine nel 338 a.C., alla battaglia di Cheronea.

L'età dell'oro della Grecia

Per teatro greco si intende l'arte teatrale nel periodo della Grecia classica, in particolare il **V secolo a.C.**, periodo a cui risale la quasi totalità delle opere teatrali oggi conosciute. Gli ateniesi della Atene classica, per i quali le rappresentazioni erano non solo uno spettacolo ma anche una cerimonia religiosa, conoscevano tre tipi di opere teatrali: la tragedia, la commedia e il dramma satiresco.

I più importanti autori di tragedie (V secolo a.C.) sono **Eschilo, Sofocle, Euripide**; di commedie: **Aristofane e Menandro**.

Teatro di Epidauro



Mirone, Fidia, Prassitele e Lisippo sono scultori greci attivi dal V al IV sec. a.C.

Il Laocoonte, culmine della scultura greca classica, datato nel I sec. a.C.



Dinastia Achemenide



Dario I di Persia, detto il Grande, fu re di Persia dal 522 a.C. al 486 a.C. Dario I cinse anche la corona d'Egitto. Fece spostare la capitale da Pasargade a Persepoli, abbellendola e arricchendola con giardini e palazzi.



Serse I è stato re di Persia e di Egitto dal 485 a.C. al 465 a.C.. Serse I è noto nella storia occidentale per la sua invasione della Grecia nel 480 a.C. Le sconfitte di Salamina e Platea posero fine alla seconda invasione.

In America centrale crescono i Maya

Tardo medio preclassico
600–350 a.C.

Primo tardo preclassico
350–1 a.C.

L'origine della scrittura maya viene assegnata a San Bartolo nel Petén, a partire dal III secolo a.C.

El Mirador raggiunse il massimo splendore fra il III secolo a.C. e il II secolo d.C., con una popolazione che probabilmente era di 80.000 abitanti.

El Mirador si estende su una superficie di circa 25 chilometri quadrati. Qui si trova un gran numero di edifici di epoca maya, i più notevoli dei quali sono tre grandi complessi di edifici costituiti di una larga piattaforma artificiale su cui vennero costruite una serie di piramidi.



SPLENDORE dell'INDIA

Mentre l'oriente vedeva sorgere potenze quali Magadha e Kosala, gran parte delle regioni nord-occidentali del subcontinente indiano (l'odierno Afghanistan orientale e il Pakistan) passava sotto il dominio dell'Impero persiano degli Achemenidi intorno al 520 a.C. durante il regno di Dario il Grande, e tali rimasero per un periodo di ben due secoli.

Nel 334 a.C. Alessandro Magno conquistò l'Impero achemenide, raggiungendo la frontiera nord-occidentale del subcontinente indiano. Qui conquistò gran parte del Punjab.



il regno del Magadha dominò nel panorama regionale del Nord dell'India nell'ambito di una serie di dinastie. Alla dinastia da lui fondata succedette la dinastia Shishunaga, rovesciata a sua volta dalla dinastia Nanda nel 424 a.C. che governò per circa un secolo (424 a.C. – 321 a.C.) e fu seguito dalla dinastia Maurya.

Nel 321 a.C. un generale, **Chandragupta Maurya**, usurpò il trono dei Nanda rovesciando l'allora re Dhana Nanda, fondando la dinastia Maurya.

Asoka Maurya il Grande, Ashoka (Pataliputra, 304 a.C. – Pataliputra, 232 a.C.) fu sovrano dell'impero Maurya. Regno su un territorio comprendente gran parte del subcontinente indiano, l'odierno Afghanistan, parte della Persia (odierno Iran), Bengala e Assam. Noto per essersi convertito al Buddhismo e averne sostenuto l'adozione e la diffusione.

Siddharta Gautama Buddha

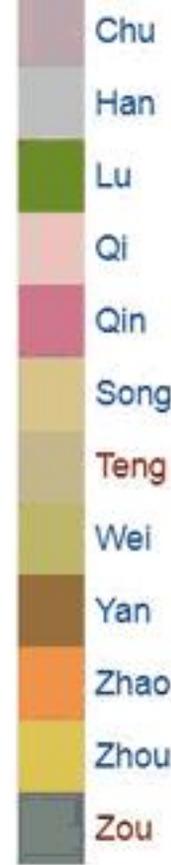
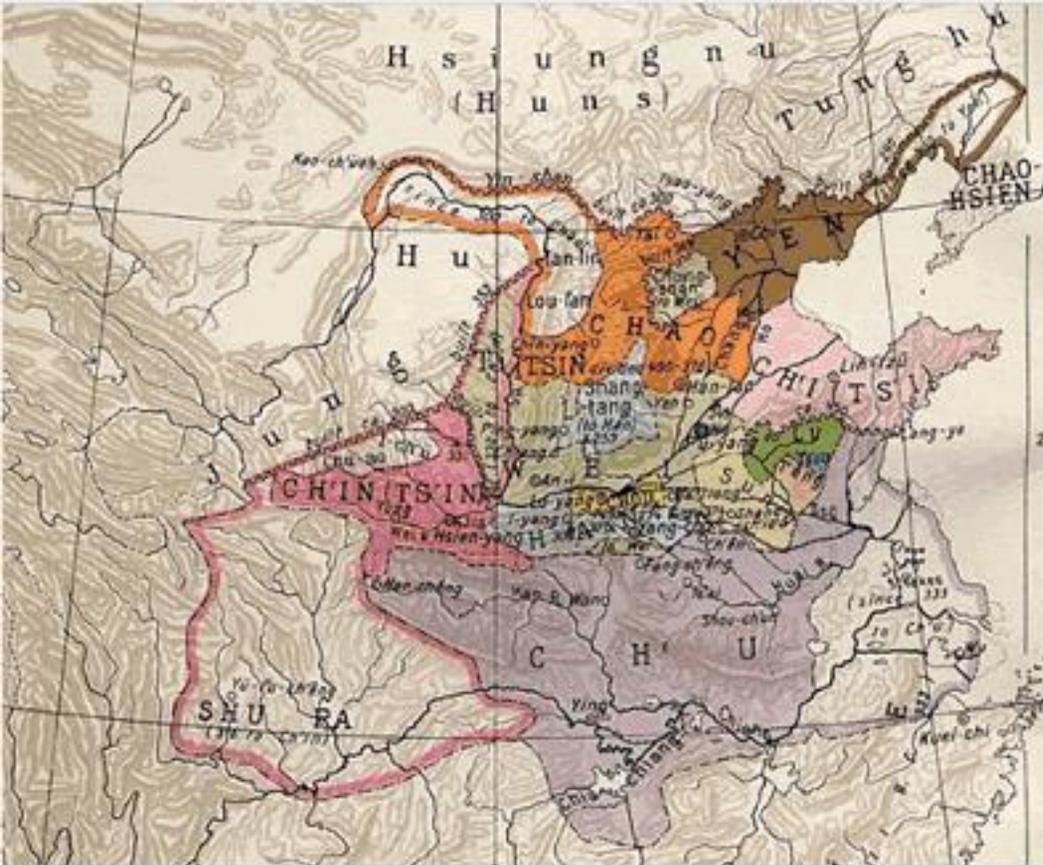
566 - 486 a.C., è stato un monaco, filosofo, mistico e asceta indiano, una delle più importanti figure spirituali e religiose dell'Asia e del mondo.



La *dharmachakra* a 24 raggi, rappresentazione della Ruota del Dharma introdotta da Aśoka e divenuta simbolo di unità dell'India, della cui bandiera nazionale fa oggi parte.



I pilastri di Ashoka



Da periodo dei Regni combattenti (453-221 a.C.) all'unificazione della Cina "sotto un unico cielo" della dinastia Qin.

Il periodo degli stati combattenti vide numerosi stati combattersi la supremazia nell'antica Cina. Ad imporsi fu lo Stato di Qin, che per raggiungere questo scopo ricorse ad ogni mezzo, dallo scontro militare alla manovra diplomatica, dall'inganno all'assassinio degli avversari.

La fase conclusiva del processo di unificazione ebbe inizio con l'ascesa al trono di Qin del re Ying Zheng nel 246 a.C., sovrano dalle rare capacità organizzative e dall'eccezionale senso strategico, che unificò la Cina dando inizio alla dinastia Qin. Yin Zheng si rinominò **Qin Shihuangdi, nome che si richiama agli antichi sovrani mitici.**



Il Mausoleo e l'armata di terracotta

Il mausoleo del primo imperatore Qin è il più importante sito archeologico della Cina. Si trova vicino a Xi'an, nella provincia Shaanxi, e consta di un esteso complesso funerario progettato a guisa della capitale imperiale di Xianyang, con una "città interna", occupante un'area di 2,5 km, ed una "città esterna", occupante un'area di 6,3 km. I lavori per la sua realizzazione durarono dal 246 a.C. al 208 a.C.

Secondo la testimonianza dello storico cinese Sima Qian, nato un secolo dopo la costruzione del mausoleo, l'erigenda fu un vero e proprio affare di stato, al quale presero parte oltre 700.000 prigionieri in quasi 40 anni di lavoro.



L'esercito è composto da riproduzioni di guerrieri di terracotta, vestiti con corazze e dotati di armi, poste di guardia alla tomba dell'imperatore Qin Shi Huang. Di queste statue sono state riportate alla luce circa 8000 guerrieri, 18 carri di legno e 100 cavalli di terracotta. Si tratta di una replica fedele dell'armata che aveva contribuito a unificare la Cina.

I Celti toccarono il loro apogeo tra la seconda metà del IV e la prima metà del III secolo a.C. In quell'epoca, la lingua e la cultura celtica costituivano l'elemento più diffuso e caratteristico dell'intera Europa.



La "Grande Torque" di Snettisham, Inghilterra, I secolo a.C.



L'elmo di Agris (ca. 350 a.C.), capolavoro dell'arte celtica di influsso



Il calderone di Gundestrup, manufatto celtico della fine del II secolo a.C.

Numidia è la denominazione di quella parte del Nordafrica compresa tra la Mauretania (all'incirca l'attuale Marocco) e i territori controllati da Cartagine (la zona dell'attuale Tunisia). Corrispondeva quindi, grosso modo, alla parte nord-orientale dell'attuale Algeria. Essa comprese diversi regni berberi e divenne in seguito una provincia dell'Impero romano.

Massinissa, (240-148 a.C.), è stato un sovrano berbero, figlio del re dei Massili Gaia, e primo re della Numidia unificata, espansa dalla Tunisia all'Atlantico.

Massinissa / Masensen



Gli eroi della Numidia

Giugurta (160 circa-104 a.C.) è stato un condottiero e sovrano berbero, re di Numidia.

Giugurta



ROMA PADRONA DEL MEDITERRANEO

Le guerre puniche furono tre guerre combattute fra Roma e Cartagine tra il III e II secolo a.C., che si risolsero con la totale supremazia di Roma sul mar Mediterraneo. Sono conosciute come puniche in quanto i romani chiamavano punici i Cartaginesi.

**E MEZZA
EUROPA**

Prima guerra punica (264 a.C. - 241 a.C.)

Annone battuto da Attilio Regolo e Gaio Catulo

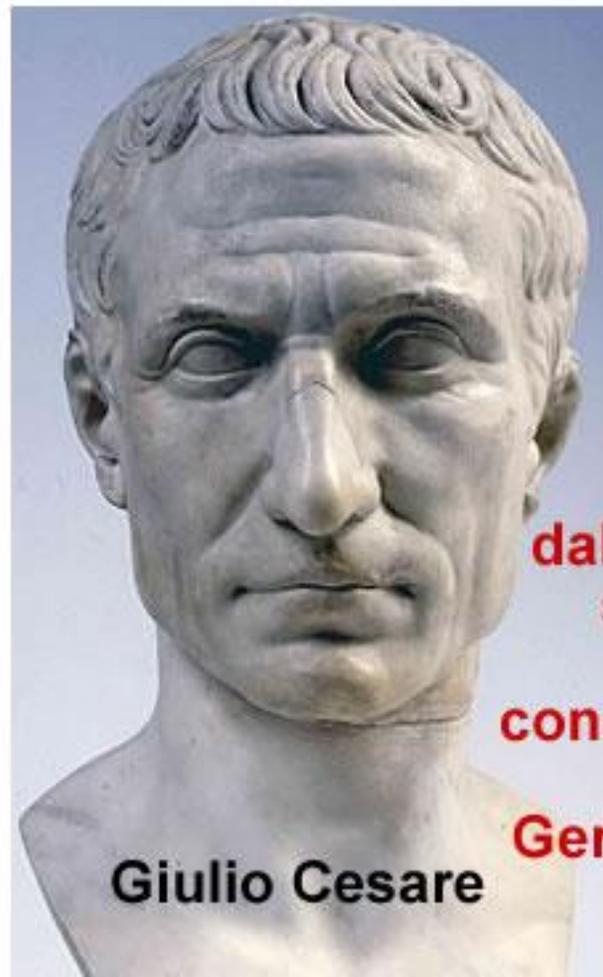
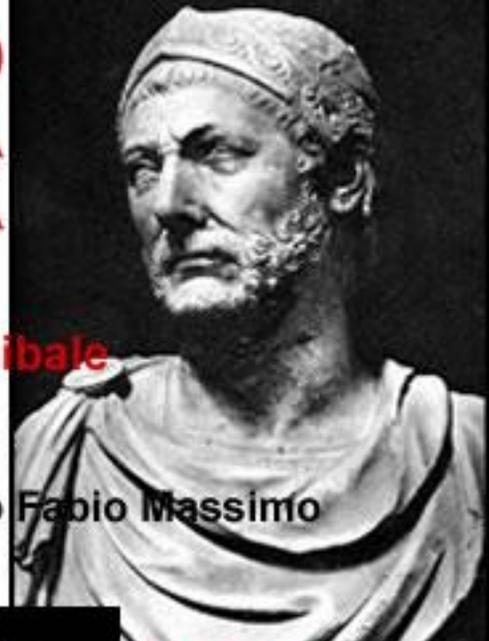
Seconda guerra punica (218 a.C. - 202 a.C.)

Annibale e Asdrubale battuti da Cornelio Scipione "Africano" e Quinto Fabio Massimo

Terza guerra punica (149 a.C. - 146 a.C.)

Asdrubale sconfitto da Cornelio Scipione "Emiliano"

Annibale



Giulio Cesare

Pirro (Epiro, 318 a.C. – Argo, 272 a.C.) è stato re dell'Epiro tra il 306 e il 300 a.C. e di nuovo nel periodo 298-272 a.C. La storia lo accredita come uno dei principali antagonisti della Repubblica romana. Fu un nemico della Roma repubblicana, mai sconfitto da Roma.

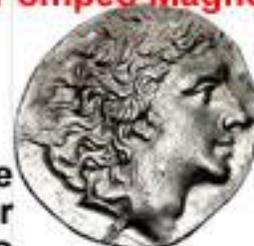


**dal 61 al 50 a.C.
sottomette la
Spagna,
conquista i Galli,
i belgi e i
Germani, invade
la Britannia.**

Mitridate Eupatore Dioniso, noto come Mitridate il Grande o Mitridate VI del Ponto, ottavo re del Ponto 8 (oggi Turchia) dal 111 a.C. alla sua morte. E' ricordato come uno dei più formidabili avversari della Repubblica romana, che costrinse a ben tre guerre, contro tre dei più grandi generali romani: **Silla, Lucullo e Pompeo Magno.**



Vercingetorix tenne testa a Cesare per oltre un anno





Cicerone (106–43 a.C.)

Letteratura latina del periodo ciceroniano o cesariano (78-31 a.C.)

Principali autori del periodo

**Marco Terenzio Varrone
Marco Tullio Cicerone
Gaio Giulio Cesare
Cornelio Nepote
Gaio Sallustio Crispo
Marco Porcio Catone Uticense
Tito Lucrezio Caro
Marco Celio Rufo
Gaio Valerio Catullo**

La dinastia tolemaica è stata una dinastia ellenistica che governò il regno d'Egitto dal 305 a.C. al 30 a.C., cioè dall'assunzione della corona da parte di Tolomeo I Sotere, dopo la morte di Alessandro Magno, fino alla conquista romana e alla morte dell'ultima regina tolemaica, Cleopatra. Rami collaterali della famiglia regnarono anche in Macedonia, Cirenaica e Cipro, mentre un ramo di discendenza femminile governò il regno di Mauretania fino al 40.

Da Tolomeo I a Cleopatra VII

La **Biblioteca di Alessandria** fu costruita intorno al III secolo a.C. durante il regno di Tolomeo II Filadelfo.

Questo polo culturale, annesso al Museo. Si ritiene che, al tempo di Filadelfo, i rotoli conservati fossero tra i 490.000 e i 700.000 (quando lo spazio non fu più sufficiente, venne costruita una seconda struttura, la Biblioteca del Serapeo).



Durante il breve periodo dorato della letteratura alessandrina, all'incirca tra il 280-240 a.C., la Biblioteca sovvenzionò tre celebri poeti - **Callimaco, Apollonio Rodio e Teocrito** - il cui lavoro rappresenta oggi il meglio dell'intera letteratura ellenistica. Tra gli altri pensatori associati alla Biblioteca o ad altro patronato alessandrino vi furono il matematico **Euclide** (circa 300 a.C.), l'inventore **Archimede** (287 - 212 a.C. circa), e il poliedrico **Eratostene** (circa 225 a.C.).



Cleopatra Tèa Filopàtore (70/69-30 a.C.), chiamata nella storiografia moderna Cleopatra VII o solo Cleopatra, è stata una regina egizia appartenente al periodo tolemaico, regnante dal 52 a.C. alla sua morte. Fu l'ultima sovrana della dinastia tolemaica a regnare in Egitto e anche l'ultima di tutta l'età ellenistica, la cui fine si fa proprio coincidere con la sua morte.



La storia dell'Occidente cambia per sempre

Gaio Giulio Cesare Augusto, meglio conosciuto come Ottaviano o Augusto, è stato il primo imperatore romano dal 27 a.C. al 14 d.C.

La maggior parte degli studiosi colloca la nascita di Gesù tra il 7 e il 6 a.C.

